

PARROCCHIA DI DOLO

Foglietto settimanale

TEL. 041-410027

N° 51

Settimana 12 – 19 Gennaio 2014



BATTESIMO DEL SIGNORE 12 GENNAIO 2014

“VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI E CAMMINA CON NOI”

La festa del Natale di Gesù è continuata fino ad oggi, giorno in cui si celebra il suo Battesimo al Giordano. Che strana è questa cosa. Noi siamo abituati a pensare al Natale avendo davanti a noi il Bambino, Maria e Giuseppe, la grotta, gli Angeli che cantano, i pastori...e invece oggi si dice che la celebrazione del Natale finisce ricordando Gesù che va da Giovanni Battista a chiedere di essere battezzato. Ma che cosa centra il Natale con il Battesimo?

Per capire è necessario che richiamiamo alla mente un'espressione che abbiamo trovato nel vangelo di Giovanni il 25 dicembre e anche domenica scorsa, *“il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi”*; si potrebbe meglio dire: *“venne a piantare la tenda della sua vita in mezzo alle nostre tende”*.

Il Natale sta proprio qui: Gesù, il Dio con noi, salva e rinnova il mondo non scegliendo di diventare il centro del mondo, come può esserlo un bambino che gode dell'attenzione di tutti, ma condividendo la vita di chi vive in questo mondo, soprattutto di chi vive nella debolezza, di chi è povero e fragile, di chi è segnato dal male e dal peccato.

Gesù non ha scelto di abitare in una reggia, ma di nascere dentro ad una grotta, di avere come casa una tenda proprio perché gli fosse possibile mettersi in cammino e condividere la sorte di tutti coloro che come casa non hanno un palazzo ma una tenda.

Questo cammino inizia quando sceglie di vivere a Nazaret per 30 anni, quando dal piccolo paese dove è vissuto per così tanto tempo parte per andare lungo il Giordano, dove il Battista invitava la gente ad andare per scendere e risalire dall'acqua come gesto di conversione.

Mi piace mettere in evidenza il fatto che in questo cammino di condivisione con l'umanità, Gesù non sale ma scende e intraprende la strada che va verso la località di Betabàra, situata a 400 m sotto il livello del mare, dove Giovanni battezzava.

La scelta di iniziare da qui la sua vita pubblica non può essere fatta a caso. Gesù il Figlio di Dio venuto dalle altezze del cielo per liberare l'uomo dal male, scende nell'abisso del male per mostrare che egli vuole la salvezza di tutti, anche di chi si sente trascinato dentro ad un baratro e ha perso la speranza di risalire.

Gesù, in questo modo, inizia a percorrere i villaggi della vita per annunciare a tutti che Dio non dimentica e non abbandona nessuno dei suoi figli.

Ecco perché nella seconda lettura della notte di Natale abbiamo sentito S. Paolo dire. *“E' apparsa la grazia di Dio che porta salvezza a tutti gli uomini”*.

Ora possiamo capire meglio le espressioni che il vangelo di Matteo usa per presentare il Battesimo di Gesù: *“si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui... ed ecco una voce dal cielo che diceva...”*.

Le immagini son queste: *“I cieli, una colomba, una voce”*.

Per comprendere ci può bastare la prima. Essa non è un'informazione meteorologica e se lo fosse non avrebbe nessun interesse per la nostra fede.

Il significato ci fa riandare ad una consapevolezza molto diffusa nel tempo che precedeva la venuta di Gesù ed era che Dio avesse finito di parlare al suo popolo. Di questa sensazione sono documento queste parole di Isaia: *“Ah se tu squarciassi i cieli e scendessi!”*.

Dicendo che al Battesimo *“si aprirono i cieli...”* l'Evangelista Matteo vuole dare ai suoi lettori una sorprendente notizia: Dio ha ascoltato la supplica del suo popolo, ha spalancato il cielo e non lo richiuderà mai più perché il Cielo, che è la vita del suo Figlio donata al mondo per amore, è venuto ad abitare sulla terra.

Il silenzio che segnava il rapporto di Dio con l'uomo è rotto per sempre, la porta del suo cuore rimarrà sempre spalancata perché nessuno dei suoi figli pensi di essere escluso dal suo amore.

Don Alessandro

DOMENICA 12 GENNAIO 2014 - BATTESIMO DEL SIGNORE

S. Messe: ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.00

IL MESE DI GENNAIO: IMPARARE A CONIUGARE PAROLE IMPORTANTI

Ci sono nel mese di gennaio alcune iniziative che aiutano i cristiani a tener presenti alcune parole che dovrebbero diventare stile e fonte di comportamenti.

I GENNAIO - GIORNATA DELLA PACE

Quest'anno ha avuto da parte del Papa questo messaggio:

**“FRATERNITÀ,
FONDAMENTO E VIA PER LA PACE”**

16 GENNAIO - GIORNATA PER IL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

Cattolici ed Ebrei, in questa giornata desiderano tener presente e ascoltare uno dei dieci comandamenti lasciati come consegna di fedeltà al popolo di Israele: “Non ruberai la roba degli altri”.

18 -25 GENNAIO - SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Tutti i cristiani del mondo in questi giorni, consapevoli delle marcate divisioni che non rispondono al desiderio di UNITA', espresso da Gesù come preghiera nell'Ultima Cena, pregano e realizzano iniziative di incontro, guidati da queste parole di S. Paolo: “CRISTO NON PUO' ESSERE DIVISO”.

PACE, DIALOGO, UNITA'

tre parole che attendono di essere coniugate con la vita.

PROGRAMMA della SETTIMANA

Lunedì 13:

Ore 20.30 Gruppo di II e III Superiore.

Ore 21.00 a Cazzago, Elezioni Vicariali di Azione Cattolica.

Giovedì 16:

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 17:

Ore 15.30 incontro di preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 18:

Dalle 9.00 alle 11.00 Porta Amica.

Ore 17.00 Gruppo di III Media e I Superiore.

Domenica 19:

Dalle 9.45 l'attività di ACR.

S. MESSE della SETTIMANA

Lunedì 13:

Ore 8.30 Def. Fabris Giovanni.

Ore 19.00

Martedì 14:

Ore 8.30 Def. Mons. Giuseppe Torresan.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Faggian Marco.

Mercoledì 15:

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma.

Ore 19.00 Def.i Accardo Rosa, Giuseppa e Famiglia

Giovedì 16:

Ore 8.30 Def.i Erwin, Emiliana, Mariano, Lorenzo, Anghelito, Carlito, Cathelina e Manich.

Ore 19.00 Def. Moretti Francesco.

Venerdì 17: S. Antonio Abate

Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo (Via Garibaldi).

Ore 19.00 Def. Carraro Antonio.

Sabato 18:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Pozza Giovanni e Bortolozzo Giulia.

Domenica 19: II Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Def.i Ferian Pietro e Teresa.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

**In questa settimana
abbiamo celebrato le Esequie di:**

*Brusegan Gino, di anni 75
Via C. Frasio 6*

*Boscaro Amalia, di anni 92
Via IV Novembre 45*

Per questi fratelli la nostra preghiera
e ai familiari le nostre sentite condoglianze.

OFFERTE DELLA SETTIMANA

Pro Parrocchia: N.N. 20,00; G.M.N. 50,00.